



CITTA' METROPOLITANA TORINO

COMUNE DI BRICHERASIO**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7**

Approvato alle ore 21,52 del 21/02/2019

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove addì ventuno del mese di febbraio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì	9. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
3. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì	10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	11. CARELLA Mauro - Consigliere	Giust.
5. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	12. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
6. MERLO Fulvia - Consigliere	Sì	13. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
7. MORERO Vanessa - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. CAFFER dott. Ezio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la Relazione dell'Assessore al Bilancio Simone BALLARI;

DATO ATTO che in base all'art.3 del D.L. 22 dicembre 1981, n.786, convertito dalla Legge 26 febbraio 1982, n.51, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane dovevano richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'hanno successivamente modificate ed integrate;

RICHIAMATO l'art 6 del D.L. n. 55 convertito in legge 26.04.1983 n. 131 che detta norme per la finanza locale, ove sono previste sia la definizione della misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni sia la determinazione delle rispettive nuove tariffe e contribuzioni;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 che individua, ai sensi e per gli effetti del citato art. 6, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, come sotto indicato:

1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2. Alberghi diurni e bagni pubblici;
3. Asili nido;
4. Convitti, campeggi, case per vacanza, ostelli;
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla Legge;
7. Giardini zoologici e botanici;
8. Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9. Mattatoi pubblici;
10. Mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11. Mercati e fiere attrezzati;
12. Parcheggi custoditi e parchimetri;
13. Pesa pubblica;
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15. Spurgo di pozzi neri;
16. Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17. Trasporti di carni macellate;
18. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
19. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

DATO ATTO che:

- Con l'art. 2, comma 4, del D.M.I. 01/07/2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 13.08.2002) i servizi cimiteriali sono stati inseriti tra i servizi pubblici locali a domanda individuale, ma con D.M. 16/05/2006 sono state escluse dall'elenco le inumazioni ed esumazioni, ricomprendendo inizialmente, al precedente punto 18 le illuminazioni votive, poi escluse sulla base delle modifiche apportate dall'art. 34 comma 26 del D.L. 18/10/2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- Con l'art. 5 della legge 23 Dicembre 1992, n. 498 è stato stabilito che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura;

- sono escluse dalla disciplina del citato art. 6 D. L. n. 55/1983 i servizi gratuiti per legge statale o regionale; quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap; quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi è definito sulla base della disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che al Bilancio di Previsione sia allegata, tra l'altro, la deliberazione dei Servizi a Domanda Individuale con i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

DATO ATTO che questo Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- Impianti sportivi;
- Peso pubblico;
- Mensa scolastica;
- Teatri, mostre e spettacoli;
- Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali.

CONSIDERATO che la copertura del costo complessivo di gestione dei servizi suddetti con proventi tariffari e con contributi finalizzati deve essere effettuata in misura non inferiore al 36% ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 504 esclusivamente da parte degli enti locali si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie nonché quelli che non hanno approvato nei termini di legge il rendiconto della gestione o non hanno prodotto il certificato sul rendiconto della gestione;

CONSIDERATO che il Comune di Bricherasio non risulta essere ente strutturalmente deficitario, ma sussiste la necessità di provvedere alla definizione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale, in relazione alle necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge 23/12/2000 n. 388 il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Comunale n.10 del 24/01/2019 avente per oggetto "Ricognizione tariffe anno 2019 di tributi e servizi comunali", con la quale venivano indicati gli atti deliberativi di definizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;

RICHIAMATI gli elaborati predisposti dall'ufficio che, allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATO che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, nel suo complesso, ammonta per il Comune di Bricherasio, al 71,35 %;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012 nonché dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 da parte dei Responsabili dei servizi competenti;

Terminata la trattazione sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g., con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti:	n. 12
Votanti:	n. 12
Astenuti:	zero
Voti favorevoli:	n. 12
Voti contrari:	zero

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegato prospetto a) dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi pubblici a domanda individuale di questo Comune;

2. **DI DARE ATTO** che la copertura prevista per l'anno 2019 dei servizi pubblici a domanda individuale è pari al 71,35% (incidenza entrate sul totale delle spese);

3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione deve considerarsi propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2019, quale allegato allo stesso;

Indi, per accertata urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti:	n. 12
Votanti:	n. 12
Astenuti:	zero
Voti favorevoli:	n. 12
Voti contrari:	zero

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. .267/2000, stante l'urgenza di recepire il provvedimento nel bilancio in corso di approvazione nell'odierna seduta;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CAFFER dott. Ezio

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune
per 15 giorni consecutivi dal 27/02/2019

Bricherasio, li 14/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134,
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

☐ DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 27/02/2019 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li __27/02/2019

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 27/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAFFER dott. Ezio